

Fisco, lezioni di tasse a domicilio gli 007 adesso vanno nelle Soms

> Inedita iniziativa dell' **Agenzia delle Entrate**: "Schema diverso, il contribuente va aiutato"

UN tempo sentirsi dire "Il Fisco viene a casa tua" avrebbe potuto generare reazioni di panico. Ma i tempi cambiano e le frasi mutano il loro significato.

Oggi i funzionari del Fisco vengono davvero a domicilio, nel tuo quartiere, ma non per controllarti, piuttosto per spiegarti la nuova dichiarazione dei redditi, aiutarti a compilarla e rispondere ai tuoi dubbi.

Ieri, in via Schiaffino a Quarto, nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso della Castagna, si è tenuto il primo appuntamento di una nuova iniziativa dell' **Agenzia delle Entrate** di Genova, fortemente voluta dal direttore regionale Alberta De Sensi.

"Agevolare l'adempimento tributario" è la parola d'ordine.

E cosa c'è di meglio di una lezione di tasse a domicilio?

PREVE A PAGINA II

Il Fisco a domicilio Lezioni nei quartieri per chiarire i dubbi sulla dichiarazione

Ieri primo appuntamento con due dirigenti dell' **Agenzia delle Entrate** alla Soms Castagna di Quarto E Genova è il Comune più virtuoso

I versamenti relativi all'adempimento spontaneo sono pari a 9 miliardi e mezzo di euro
MARCO PREVE

UN tempo sentirsi dire "Il Fisco viene a casa tua" avrebbe potuto generare reazioni di panico. Ma i tempi cambiano e le frasi mutano il loro significato.

Oggi i funzionari del Fisco vengono davvero a domicilio, nel tuo quartiere, ma non per

controllarti, piuttosto per spiegarti la nuova dichiarazione dei redditi, aiutarti a compilarla e rispondere ai tuoi dubbi.

Ieri, in via Schiaffino a Quarto, nella sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso della Castagna, si è tenuto il primo appuntamento di una nuova iniziativa dell' **Agenzia delle Entrate** di Genova, fortemente voluta dal direttore regionale Alberta De Sensi.

"Agevolare l'adempimento tributario" è la parola d'ordine.

E cosa c'è di meglio di una lezione a domicilio?

«Siamo già partiti con incontri nei nostri uffici con cittadini interessati a documentarsi sulla dichiarazione - spiegano dalla Direzione di via Fiume - e ab-



biamo pensato di sviluppare questa filosofia andando direttamente noi dai contribuenti».

Così ecco arrivare l'invito dal comitato della Soms Castagna di Quarto. Definiti tempi e modi, ieri pomeriggio si è svolto l'incontro.

Una trentina di residenti del quartiere ha ascoltato, e chiesto informazioni ai funzionari Paolo Frascati e Patrizia De Vito degli uffici di Genova 1 e Genova 2.

Che ci sia voglia di capire meglio il Fisco e le potenzialità della nuova dichiarazione lo dimostra anche l'alto numero di partecipanti ad un'altra "lezione di tasse", al prima, che si è tenuta pochi giorni fa negli uffici dell'Agenzia a Carignano.

In quell'occasione c'era un centinaio di persone ad assistere e chiedere delucidazioni.

«La composizione di questo pubblico - raccontano ancora dall'Agenzia - rispecchia la nostra città. I più sono pensionati che vengono per capire meglio i dettagli per la propria dichiarazione o quella dei figli. Ma ci sono anche persone più giovani. Sono tutti interessati e spesso competenti».

In queste settimane l'attenzione è soprattutto concentrata sulla dichiarazione telematica. Riuscire a fornire a un'ampia base di popolazione un modello contenente già la maggior parte dei dati, e nel contempo far sì che la pratica si chiuda con il solo utilizzo di un computer, senza dover ricorrere allo sportello o a una telefonata, sono considerati obiettivi

primari.

Anche perché il rapporto dei genovesi e dei liguri con le tasse è, tutto sommato - e mugugno a parte - buono. Agenzia delle Entrate ed Equitalia non registrano quei picchi di conflittualità e tensione che si sono invece verificati in altre regioni.

Ed è anche consistente il volume di denaro che finisce all'erario sotto la voce dell'"adempimento spontaneo" ovvero tutti i versamenti dei liguri, dall'Irpef in autoliquidazione, alle ritenute, all'IVA, sino al canone Rai. I dati del Ministero dell'Economia riferiti al 2014 circa le entrate tributarie della Liguria parlano di 9 miliardi e mezzo di euro, ossia circa il 2,46% dei 384 miliardi a livello nazionale.

Va infine sottolineato un dato che conferma un rapporto ormai consolidato tra Agenzia delle Entrate e il Comune di Genova. Quello del patto anti evasione tra Agenzia e Anci Liguria che vede premiati economicamente i comuni che si attivano sul fronte della segnalazione degli evasori. In questa classifica, nel 2015, Genova è risultato il migliore Comune di Italia in rapporto alla popolazione: oltre due euro per abitante, contro l'1,6 di Milano, prima quanto a valore assoluto.

Sono stati 26 i comuni liguri che si sono suddivisi un contributo complessivo di 1.472.601,14 euro e il Comune di Genova ha incrementato il proprio contributo di oltre 139 mila euro rispetto all'anno precedente portandolo a 1.195.435,12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPUNTI



LA DICHIARAZIONE

Quest'anno il precompilato dovrebbe snellire per molti cittadini la procedura



GLI INCONTRI

Per informare i cittadini l'Agenzia delle Entrate organizza incontri sul territorio



TELEMATICA

Pochi, rispetto ad altre realtà, in Liguria i contribuenti che fanno uso della telematica



L'AGENZIA

L'ingresso dell'Agenzia delle Entrate di Genova in via Fiume